



PNRR – INCARICHI E PROCEDURE DI GARA

Dott.ssa Antonella Mancuso

14/4/2023

Programma

- Incarichi sul Piano Scuola 4.0
- Selezione personale
- Procedure sugli acquisti
- Normativa anticorruzione

A che punto siamo?

- Il 28/2/2023 è stato inserito il progetto
- Il 17/3/2023 il progetto è stato autorizzato con nota 41869
- Dal 21/3/2023 è stato possibile avviare il progetto
- Entro il 30/6/2023 si dovrà procedere con l'individuazione del soggetto affidatario delle forniture
- Entro il 30/6/2024 si dovrà procedere con il collaudo delle forniture

PNRR – Incarichi Scuola 4.0

- Project manager (DS)
- Supporto al Rup (DSGA), gruppo di supporto operativo (AA)
- Progettista tecnico per allestimento degli spazi
- Progettista tecnico per la redazione del capitolato
- Figura di riferimento in merito al rispetto dei principi DNSH e verifica dei CAM
- Collaudatore tecnico-amministrativo
- Figure di riferimento per il raggiungimento dei target e milestone (progettazione didattica)
- Componenti commissioni di gara

PROJECT MANAGER- COMPITI

- Linee guida Anac 3
- *“coordinare tutte le risorse a disposizione, gestire gli interventi finalizzati ad assicurare l’unitarietà del progetto, il raggiungimento degli obiettivi nei tempi e nei costi previsti, la qualità della prestazione e il controllo dei rischi”*

Supporto RUP- Linee guida Anac 3 e art. 31 D.Lgs 50/2016

- Gli affidatari delle attività di supporto devono essere muniti di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.
- Gli affidatari dei servizi di supporto non possono partecipare agli incarichi di progettazione ovvero ad appalti e concessioni di lavori pubblici nonché a subappalti e cottimi dei lavori pubblici con riferimento ai quali abbiano espletato i propri compiti direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato a questi ai sensi dell'articolo 24, comma 7, del Codice.

SUPPORTO AL RUP – CONFLITTO DI INTERESSI

- Le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 42 del Codice, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001.
- L'assenza di situazioni di incompatibilità deve permanere non solo durante la fase di aggiudicazione ma anche di esecuzione del contratto.

SUPPORTO AL RUP - COMPITI

Collabora con il RUP alla:

- predisposizione del programma biennale degli acquisti
- preparazione degli atti relativi alla gestione del procedimento di acquisizione:
 - avviso di pre-informazione (ove necessario)
 - Atti relativi alla procedure di scelta del contraente per l'affidamento degli appalti

Controllo nelle fasi di esecuzione del contratto e collaudo

Cura degli obblighi di pubblicità

SUPPORTO AL RUP - COMPITI

Propone all'amministrazione aggiudicatrice:

- quale procedura di affidamento da adottare,
- la tipologia di contratto da stipulare,
- il criterio di aggiudicazione da adottare;
- richiede all'amministrazione aggiudicatrice la nomina della commissione nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

SUPPORTO AL RUP - COMPITI

- provvede all'acquisizione e al successivo perfezionamento del CIG secondo le indicazioni fornite dall'ANAC
- raccoglie i dati e le informazioni relativi agli interventi di sua competenza e collabora con il responsabile della prevenzione della corruzione in relazione all'adempimento degli obblighi prescritti dall'articolo 1, comma 32, della legge n. 190/2012 s.m.i.;

SUPPORTO AL RUP - COMPITI

- Controlla la documentazione amministrativa
- Effettua le verifiche dei requisiti in capo all'aggiudicatario (art. 80 D.Lgs 50/2016)
- in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la verifica di congruità delle offerte è rimessa direttamente al RUP
- Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, invece, la verifica sulle offerte anormalmente basse è svolta dal RUP con l'eventuale supporto della commissione nominata

Selezione per l'affidamento degli incarichi

- Preliminarmente, l'Istituzione Scolastica deve provvedere a verificare se siano presenti o disponibili nel proprio personale le risorse professionali di cui ha necessità
- può svolgere tale verifica rendendo noti i propri fabbisogni mediante un apposito avviso interno, da pubblicare sul proprio sito web, contenente criteri specifici e predeterminati di selezione, oppure attraverso individuazione e delibera degli organi collegiali
- Valutazione dei CV

Affidamento a soggetti esterni

Qualora sia accertata l'impossibilità di disporre di personale interno, l'Istituzione Scolastica può ricorrere:

- all'istituto delle collaborazioni plurime per personale appartenenti ad altre amministrazioni scolastiche art. 35 CCNL 2007 (avviso su sito web)
- in alternativa, stipulare con soggetti esterni:
 - contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, c. 6 del D.Lgs. 165/2001 (avviso su sito web)
 - Contratti di affidamento servizi ai sensi del D.Lgs 50/2016
 - Selezione da albi (da costituire previo avviso di selezione)

Principio di imparzialità

- L'art. 97 della Costituzione in applicazione del principio di buon andamento e imparzialità impone che la trasparenza e pubblicità nella selezione del personale che consentano di confrontare titoli, competenze, esperienze e capacità degli aspiranti agli incarichi
- I criteri di selezione devono essere deliberati dal Consiglio di Istituto (art.45 c.2 lett. h DI 129/2018)
- Unica eccezione alla selezione è la prestazione che si esaurisce in una sola azione o consulenza (circ. 2/2008 della Funzione Pubblica), unicità della prestazione, urgenza e procedura comparativa deserta

Compensi

- Figure di coordinamento – project manager (Ds) il compenso è commisurato a € 25,00/h lordo dipendente (€ 150,00 giornalieri) Circ. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009
- incarichi aggiuntivi al personale interno rispetto dei CCNL vigenti di riferimento per ciascuna figura operante nella scuola (istruzione operative Scuola 4.0 nota MIM 107624 del 21/12/2022):
 - Dsga € 18,50 lordo dipendente
 - Docenti € 17,50 lordo dipendente
 - AA-AT € 14,50 lordo dipendente

Adempimenti connessi

- Inserimento in perlapa degli incarichi affidati e/o autorizzati:
 - Personale interno: entro 15 gg va inserita l'autorizzazione per lo svolgimento di incarichi esterni (eccezione gli incarichi di formazione rivolti a personale della PA)
 - Personale interno: incarichi di progettazione, collaudo (svolgimento di prestazioni che esulano dalle funzioni ordinarie del profilo di appartenenza)
 - Personale esterno: incarichi di prestazione d'opera

Svolgimento della prestazione – istruzioni operative Scuola 4.0 nota I07624 del 21/12/2022

- “Le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell’orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato”
- “non sono ammissibili i costi relativi alle attività di preparazione, monitoraggio, controllo, rendicontazione, audit e valutazione, in particolare: studi, analisi, attività di supporto amministrativo alle strutture operative, azioni di informazione e comunicazione, consultazione degli stakeholders, spese legate a reti informatiche destinate all’elaborazione e allo scambio delle informazioni”

La prevenzione e il contrasto delle frodi e del conflitto di interessi

- Tutte le figure che parteciperanno nella gestione delle procedure di affidamento dovranno dichiarare l'assenza di incompatibilità (art. 42 D.lgs 50/2016)
- Il regime di assenza di incompatibilità dovrà essere mantenuto sino alla fase del collaudo
- In particolare tale regime va applicato ai progettisti, al supporto al Rup, al collaudatore e al Project manager
- Agli atti si dovranno assumere le dichiarazioni di assenza di incompatibilità per ogni procedura di acquisto, tali atti dovranno essere inserite in piattaforma

Art. 42 comma 2 D.LGS 50/2016

- *Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. DPR 62/2013*

Gestione degli acquisti

- Analisi delle tipologie degli articoli da acquistare:
- Suddivisione in lotto – art. 51 D.lgs 50/2016
- Favorire l'accesso alle piccole e medie imprese

Gestione degli acquisti

- Possibilità di suddividere in **lotti funzionali** – Art. 3 lett. qq D.lgs 50/2016
“specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti”

Sentenza del Consiglio di Stato Sez. III n. 8440 del 20/12/2020

- *la scelta della stazione appaltante circa la suddivisione in lotti di un appalto pubblico costituisce una decisione normalmente ancorata, nei limiti previsti dall'ordinamento, a valutazioni di carattere tecnico-economico. In tali ambiti, il concreto esercizio del **potere discrezionale dell'Amministrazione** circa la ripartizione dei lotti da conferire mediante gara pubblica deve essere funzionalmente coerente con il **bilanciato complesso degli interessi pubblici e privati** coinvolti dal procedimento di appalto e resta delimitato, oltre che dalle specifiche norme sopra ricordate del codice dei contratti, anche dai **principi di proporzionalità e di ragionevolezza**”*
- Cons. St., sez. III, 22 febbraio 2019 n. 1222; 22 febbraio 2018, n. 1138; Cons. St., sez. VI, 2 gennaio 2020, n.25; Cons. St., sez. V, 11 gennaio 2018, n. 123; Cons. St., sez. V, 6 marzo 2017 n. 1038).

Fasi della procedura

- Nomina del gruppo operativo di progetto:
- project manager, progettisti, supporto al rup
- Predisposizione dei capitolati tecnici (attrezzature, allestimento spazi)
- Predisposizione del disciplinare di gara contenente le condizioni della fornitura (termini di consegna, collaudo, garanzia, pagamento ecc.)

Fasi della procedura

- Predisporre la documentazione amministrativa a corredo del disciplinare che sarà trasmessa insieme alla richiesta di offerta
- Acquisire il cig simog
- Predisporre la determina a contrarre (criterio di scelta, termini e modalità di presentazione dell'offerta, garanzia ecc.)
- Perfezionamento del cig simog

Fasi della procedura

- Allegati al disciplinare di gara:
 - Conto dedicato
 - Dgue (per affidamenti superiori a 40.000) in alternativa la dichiarazione di possesso dei requisiti art. 80
 - Dichiarazione inerente il titolare effettivo
 - Impegno al rilascio della garanzia
 - Passoe
 - Dichiarazione di assenza di incompatibilità
 - Patto di integrità
 - Modello di dettaglio offerta economica
 - Dichiarazione situazione occupazionale
 - Dichiarazione di rispetto dei principi DNSH e CAM

FAC SIMILE Dichiarazione OE

- **DICHIARA CHE**
-
- **IN RELAZIONE ALLA DICHIARAZIONE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE (ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021) E AGLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART. 46 DELLA L. 198/2006**
- che l'impresa ha:
- **meno di 15 dipendenti**, e di non essere soggetto alla redazione del rapporto di cui all'articolo 46 della legge 198/2006
-
- **più di 14 ma meno di 50 dipendenti** e di non essere soggetto alla redazione del rapporto di cui all'articolo 46 della legge 198/2006, ma di impegnarsi a produrre entro 6 mesi dalla stipula del contratto una relazione dettagliata sullo stato occupazionale così come previsto dal comma 3 dell'art. 47 della legge 108/2021
-
- **più di 50 dipendenti**, e pertanto allega copia dell'ultimo rapporto redatto ai sensi dell'articolo 46 della legge 198/2006 con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri delle pari opportunità.
-
- ***Lo scrivente si impegna ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (articolo 47, comma 4, D.L. 77/2021)***
-
- **IN RELAZIONE AL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARE DANNO AGLI OBIETTIVI AMBIENTALI**
-
- che le attrezzature acquistate rispettano il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH). A tal fine è possibile verificare il rispetto di tale principio, applicando i requisiti previsti dalla Scheda e check list n. 3 - Acquisto, Leasing, Noleggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche, allegate alla circolare MEF-RGS n. 32 del 30 dicembre 2021.
-
- che nel caso si tratti di acquisti di attrezzature rientranti in tali tipologie, le stesse sono in possesso di un pertinente marchio ecologico di tipo I e di una etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del regolamento (UE) 2017/1369
-
- di essere iscritto alla piattaforma RAEE, in qualità di produttore e/o distributore

Fasi della procedura

- Documentazione da richiedere
 - Schede tecniche degli articoli
 - Certificazione dei prodotti e documentazione attestante il rispetto dei principi DNSH e CAM

Fasi della procedura

- Avviare la trattativa diretta sul Mepa (per affidamenti inferiori a 139.000,00)
- Valutazione delle offerte
- Esame della documentazione amministrativa e tecnica
- Apertura del FVOE per la verifica dei requisiti
- Invio richiesta dei carichi pendenti e verifica del rispetto della L.68 (centro impiego)

Verifica dei requisiti

a) Fino a 5.000,00 €

possibilità di stipula del contratto sulla base di autocertificazione, con obbligo di consultazione:

- casellario Anac;
- durc;
- idoneità professionale (camerale o albi);

b) da € 5.000,00 ad € 20.000,00 €

possibilità di stipula del contratto sulla base di autocertificazione, con obbligo di consultazione:

- casellario Anac
- verifica dei requisiti di cui all'art. 80, comma 1 (condanne penali), 4 (durc, imposte e tasse) e 5, lett. B (fallimento), del d.lgs. n. 50/2016
- idoneità professionale (camerale o albi)

Verifiche che si fanno su FVOE

- Verifica agenzia delle entrate
- Visura camerale
- Verifica casellario imprese
- Verifica casellario delle sanzioni amministrative
- Certificato casellario giudiziale in capo ai soci

Verifiche da inviare via pec

- Carichi pendenti in capo ai soci
- Verifica centro impiego Legge 68

Fasi della procedura

- Esame della visura camerale per verifica del titolare effettivo
- Eventuale verifica in capo alle società proprietarie dell'affidatario
- Dopo l'esito delle verifiche si potrà stipulare il contratto
- Acquisire la garanzia definitiva
- Pagamento del Mav (acquisti superiori a 40.000)
- Verificare la corretta esecuzione del contratto
- Consegna dei beni e collaudo
- Chiusura del cig simog

Versamento contributo Anac – quote in vigore dal 1/4/2023

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 35,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 250,00	€ 18,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 33,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 410,00	€ 77,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 90,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000	€ 660,00	€ 165,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 880,00	€ 220,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 560,00

La prevenzione e il contrasto delle frodi - verifica del titolare effettivo

- nome del destinatario finale dei fondi;
 - nome dell'appaltatore e del subappaltatore,
 - nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i
- Nel caso di entità giuridica
 - Persona/e fisica che, possedendo la suddetta entità, ne risulta beneficiaria

Direttiva UE 2015/849 e 2018/138

- Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, e' attribuibile la proprieta' diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.

Nel caso in cui il cliente sia una societa' di capitali:

- a) costituisce indicazione di proprieta' diretta la titolarita' di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;
- b) costituisce indicazione di proprieta' indiretta la titolarita' di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di societa' controllate, societa' fiduciarie o per interposta persona.

Decreto del Ministero delle finanze 55 del 11/3/2022

Il decreto è entrato in vigore il 9/6/2022 detta disposizioni in materia di prevenzioni e contrasto alle frodi

- Obbligo di comunicazione da parte dei soggetti giuridici al registro delle imprese dei dati e informazioni inerenti la titolarità effettiva
- Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui e' attribuibile la proprieta' diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, e' attribuibile il controllo del medesimo in forza:
 - a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
 - b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
 - c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

Verifica del titolare effettivo

- Entro 30 gg vanno comunicate al registro delle imprese eventuali variazioni
- Annualmente i dati devono essere confermati

Verifica del titolare effettivo- i dati saranno da inserire in piattaforma

- La verifica del titolare effettivo, verrà svolta attraverso l'esame della **visura camerale** dalla quale si evince il capitale sociale e le quote di proprietà dei soci (anch'essi da verificare)
- La verifica dovrà essere svolta in tutte le fasi del procedimento di acquisto: dalla selezione dell'operatore economico fino al pagamento della fattura
- I bandi di gara e le richieste di offerta (anche in caso di affidamento diretto) devono prevedere l'obbligo da parte degli operatori economici partecipanti di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo oltre al rilascio di una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte dei partecipanti e dei titolari effettivi.

Linee guida Mef allegata alla circ.30 del 11/8/2022

Obbligatorietà dell'indicazione del CUP in ogni atto

- *“gli atti delle Amministrazioni titolari che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano la realizzazione di investimenti, devono contenere per ciascun progetto del PNRR, a pena di nullità dell'atto stesso, il relativo codice unico di progetto (CUP), esso va inoltre obbligatoriamente riportato in tutti i documenti giustificativi di spesa e pagamento”*

Obbligatorietà del Simog Cig per ogni specifica procedura di acquisto

Va richiesto prima dell'inizio della gara d'appalto o della negoziazione e va riportato nel contratto e nella documentazione di spesa e di pagamento

Linee guida Mef allegata alla circ.30 del 11/8/2022

- **Obbligo di fatturazione elettronica**
 - le fatture elettroniche ricevute dai Soggetti attuatori riportano il CUP e il CIG degli interventi
- **Conti correnti dedicati**
 - Obbligo di pagamento con bonifico bancario o altro strumento tracciabile

obblighi di informazione e pubblicità

- Art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241
- garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall'Unione europea
- logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU»
- Ogni attività di informazione e comunicazione dovrà pertanto prevedere la presenza (1) dell'emblema EU, (2) del logo istituzionale del Ministero competente e (3) del logo Italia Domani.
- L'emblema EU deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi e deve riportare la frase “Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU”.
- L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE

Logo da utilizzare



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Cause di decadenza del progetto-accordo di concessione

- mancata conclusione del progetto entro il termine definito nel progetto, salvo la concessione di eventuali proroghe;
- realizzazione di intervento diverso rispetto a quello autorizzato;
- affidamento delle forniture e dei servizi, da parte del soggetto attuatore, mediante procedure di gara, in violazione di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle disposizioni di semplificazioni previste per l'attuazione del Piano nazionale per la ripresa e la resilienza;
- accertata sussistenza di situazione di conflitto di interessi, in caso di valutazione delle offerte;
- progetto interessato da indagine giudiziaria contro la pubblica amministrazione comunicato dall'Autorità giudiziaria al Ministero dell'istruzione e del merito;
- mancata adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- mancata adozione di misure adeguate volte a rispettare i principi DNSH.